

# **CARITAS DIOCESANA – S. ANGELO DEI LOMBARDI**

## **VERBALE INCONTRO EQUIPE CARITAS DIOCESANA**

**DEL 23 APRILE 2015 – ORE 19,00**

### **ELENCO COMPONENTI EQUIPE CARITAS PRESENTI ED ASSENTI ALLA RIUNIONE**

<b>Cognome e nome</b>	<b>Pres.</b>	<b>Ass.</b>	<b>Cognome e nome</b>	<b>Pres - ass</b>
Don Alberico Grella – Dir.	X		Ricciardelli Giovanni - Montemarano	X
Moscariello Pasquale – V. Dir.	X		Gasparro Donato - Senerchia	X
Santoro Pasquale - Segretario	X		Multari Catia - Quaglietta	X
Solomita Maria –Gesualdo	X		Zirpolo Sabino - Volturara	X
Finno Giuseppina -Gesualdo		X	Zarra Gerardo - Volturara	X
D’Adamo Giuseppina -Gesualdo	X		Caputo Giuseppe - Torella	X
Bocchino Giuseppe -Montella		X	De Guglielmo Concetta - Bisaccia	X
Bonavitacola Salvatore -Montella	X		De Guglielmo Luigina-Bisaccia	X
Gramaglia Marco -Montella		X	De Rosa Angelica – Morra de S	X
Pizza Agostino -Montella	X		Rosania Nina – Materdomini	X
Cetta Angelo - Calitri	X		Iannuzzi Anna – Caposele	X
Sansone Lorenzina - Calitri	X		Corona Salvatore – Caposele	X
Melaccio Giovanni - Calitri		X	Suor Maria - Lioni	X
Cilio Salvatore - Castelvete	X		Suor Venera - Lioni	X
De Cola Francesca - Castelvete		X	Tuosto Vittoria - Lioni	X
Vena Salvatore - Castelvete		X	Soriano Maria Teresa - Lioni	X
Di Giovanni Rita – Sturno	X		Pandolfo Erminia – S. Angelo L/di	X
Grella Angelia – Sturno	X			
Farese Dino - Conza		X		

**Il giorno 23 aprile 2015, alle ore 19,00, nella sala riunioni della Curia Arcivescovile di Sant’Angelo dei Lombardi si è riunita l’equipe Caritas diocesana per un incontro di formazione il cui relatore è don Marco Russo, direttore della caritas diocesana di Salerno. E’ presente il vescovo.**

**L’incontro ha inizio con un momento di preghiera.**

**Il vescovo presenta don Marco Russo, direttore della caritas diocesana di Salerno il quale, prende la parola e per prima cosa chiede che i presenti alla formazione si presentino. Al termine il relatore incomincia a parlare dei centri**

**di ascolto. Esordisce asserendo che iniziare un percorso di carità significa avere Fede. Senza la Fede non vi può essere carità.**

**Pensare Caritas significa, prima di tutto, verificare quanti parroci abbiamo al fianco e che ci sostengono. Pensare carità è avere la certezza che la Parola, l'Eucarestia e la Carità è un Pane Unico. Non si può separare l'una dall'altro. In una parrocchia la Carità è il cuore, è il centro intorno al quale ruotano tutte le attività proprie della comunità. Il povero non è solo quello che ha bisogno di un aiuto materiale, ma principalmente quello che ha bisogno di una parola di affetto, di un poco di compagnia, di solidarietà umana.**

**Prima vi erano i cortili dove la gente si riuniva, si incontrava e vi si condivideva i propri problemi, i propri affanni e tutti insieme si cercava di risolverli dandosi una mano reciprocamente. Oggi, in tempi moderni, tutto ciò è finito: non ci si incontra più, anzi, sembra quasi che ognuno ignori l'altro. Oggi, perciò, per fare parte della caritas bisogna tenere presente tutte queste cose, fare mente locale e cercare di realizzare proprio quei momenti passati. Dobbiamo sempre tenere presente che Caritas è uguale a scelta di partecipare ai bisogni delle persone e non già considerarlo come un introito, come una impresa. La cosa più importante nella Carità è quella di dare al bisognoso la dignità di alzarsi. Bisogna guardare le persone sempre negli occhi, non abbassare mai lo sguardo. Dobbiamo sempre tenere presente che il povero ha difficoltà ad alzarsi, noi dobbiamo aiutarlo a farlo. Bisogna guardare la persona, non i suoi difetti. Dobbiamo essere sempre presenti e pronti, avere sempre un atteggiamento positivo: guardare sempre il lato positivo della persona. Cristo è sceso tra noi per mostrarci la grandezza delle cose. Lui stesso, sulla croce, perdona il ladrone che gli ha chiesto perdono, promettendogli che quel giorno sarebbe stato in paradiso con Lui.**

**Prima di iniziare qualsiasi cosa, dobbiamo inginocchiarci davanti al Signore per chiedergli di darci la forza necessaria per fare al meglio quelle attività cui siamo chiamati a svolgere. Dobbiamo sempre avere fiducia in Dio anche quando sembra che le cose non vadano come dovrebbero andare e le forze ci abbandonano: la provvidenza invierà sempre qualcuno che ci darà una mano.**

**L'esperienza che accumuliamo continuamente non va mai perduta, ma metterla insistentemente a disposizione degli altri. Anche quando qualcosa va male o non viene come si vorrebbe, bisogna insistere sempre fidando nella provvidenza.**

**Dobbiamo avere sempre fede; la fede sposta le montagne. Bisogna che noi abbiamo un carattere sempre forte. Nei momenti liberi da impegni dobbiamo pregare. La preghiera deve essere un fattore sempre crescente, unitamente all'Eucarestia. Ci accorgiamo che fare questo non è facile.**

**I nostri atti debbono essere corresponsabili, come delle unità inserite nella realtà quotidiana. Bisogna farsi prossimo come Gesù lo divenne con i discepoli sulla strada di Emmaus; avere il coraggio di fare ciò facendolo entrare nella nostra vita quotidiana, non tenerlo fuori. Fare il nostro dovere sentendolo con il cuore non per pura formalità o apparenza, dobbiamo farlo con fede.**

**La preghiera del cuore è quella preghiera ultima; la carità è quella che noi facciamo con il cuore, non solo quella materiale; capire veramente che non vi è falsità, ma è completamente dentro di noi; la vivi intensamente per cui non puoi chiudere gli occhi di fronte al fratello che soffre ed ha bisogno di noi. Le cose per cui si è chiamati a fare bisogna farle naturalmente, con tranquillità. Non ci viene chiesto cose trascendentali, ma solamente far sapere a tutti che vi è al di sopra di tutti il Signore. La carità più bella e più sentita è quella che viene fatta tutti assieme, uniti dall'amore di fare il bene. E' più bello e redditizio fare cento metri tutti insieme che fare un chilometro da solo. Dobbiamo essere sempre prossimo degli altri.**

**Il centro di ascolto diocesano deve essere di formazione per i centri di ascolto parrocchiali. Il parroco della parrocchia ove risiede il richiedente deve essere sempre e comunque informato di tutto ciò che viene fatto. La carità non è della diocesi, ma intima, deve venire dal cuore. Il centro di ascolto diocesano deve essere il centro, deve raccogliere le domande dei richiedenti e poi interessare i vari consigli pastorali per il più a praticarsi. Infatti, sono questi che devono interessarsi, unitamente al parroco, dei bisognosi della parrocchia. Il centro di ascolto diocesano ascolta, forma la richiesta, mette tutto insieme e poi interessa la parrocchia che dovrà poi intervenire. Del centro di ascolto dovranno far parte persone con equilibrio umano e conoscenza, senza avere pregiudizi di qualsiasi genere, ma vere la costanza di ascoltare. Ascoltare con il cuore; ascoltare, non sentire solamente con le orecchie.**

**Gli operatori caritas dovranno sempre e comunque formazione.**

**La riunione vie terminata alle ore 21,00 ed aggiornata alle ore 19,00 del giorno 29 maggio 2015.**

**Il Direttore**

**Il Segretario**

**(Don Alberico Grella)**

**(Pasquale Santoro)**

**ELENCO COMPONENTI EQUIPE CARITAS DIOCESANA**  
**DIOCESI S. ANGELO LOMBARDI – CONZA – NUSCO – BISACCIA**

<b>NOME</b>	<b>COMUNE</b>	<b>TELEFONO</b>
Don Alberico	Direttore	3355384566 - 0825401885
Moscariello Pasquale	V. Direttore – Montella	3285818648 - 0827601103
Santoro Pasquale	Segretario - Gesualdo	3382519085 - 0825401473
Solomita Maria	Gesualdo	3297930591
Finno Giuseppina	Gesualdo	3276258833
D'Adamo Giuseppina	Gesualdo	0825401309
Bocchino Giuseppe	Montella	3473342807
Bonavitacola Salvatore	Montella	3485817538 - 0827601387
Gramaglia Marco	Montella	3283888400
Pizza Agostino	Montella	3476721063
Cetta Angelo	Calitri	3209517429
Melaccio Giovanni	Calitri	3803966895
Sansone Lorenzina	Calitri	082734004
Cilio Salvatore	Castelvetere	3294841589
De Cola Francesca	Castelvetere	3472509671
Vena Salvatore	Castelvetere	3355737867 - 082765263
Di Giovanni Rita	Sturno	3493902643
Grella Angelia	Sturno	3396511861
Farese Dino	Conza	3899798005 - 082739258
Ricciardelli Giovanni	Montemarano	3299878884
Gasparro Donato	Senerchia	3392802280
Multari Catia	Quaglietta	3405914401
Zirpolo Sabino	Volturara	3284035454
Zarra Gerardo	Volturara	3420921501
Caputo Giuseppe	Torella dei Lombardi	3392834002
De Guglielmo Concetta	Bisaccia	3284887313
De Guglielmo Luigina	Bisaccia	3284887313
De Rosa Angelica	Morra de Sanctis	3416938036
Rosania Nina	Materdomini	3381524491
Iannuzzi Anna	Caposele	3338519979
Corona Salvatore	Caposele	082753092
Suor Maria	Lioni	3404760483
Suor Venera	Lioni	3395054389
Tuosto Vittoria	Lioni	3487796722
Soriano Maria Teresa	Lioni	3284858779

<b>Pandolfo Erminia</b>	<b>S. Angelo dei Lombardi</b>	<b>3492572406</b>
-------------------------	-------------------------------	-------------------